

Bilancio Sociale QUALITA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. 2020

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

Introduzione

Le Cooperative Sociali, come tutte le imprese, sono obbligate a scrivere un bilancio annuale che analizza ricavi e costi e descrive lo stato patrimoniale. Questo bilancio è uno strumento importante perché consente alla Cooperativa di capire cosa succede dal punto di vista dei numeri, della sostenibilità economica e della capacità di “stare sul mercato”. Tuttavia è uno strumento che non trasmette una visione completa della Cooperativa perché non dice quali sono gli obiettivi e i risultati sociali per i quali la Cooperativa ha lavorato. Lo strumento per parlare di questi aspetti è il BILANCIO SOCIALE, reso obbligatorio per legge a partire dai dati dell'anno 2020. Il Bilancio Sociale si compone di dati quantitativi (quante persone lavorano, quante ore di formazione, quanti soci partecipano alle assemblee...) e di dati qualitativi (qual è la storia della Cooperativa, quali sono i rapporti con il territorio e i clienti, quali sono i servizi attivi...). Per noi il 2021 è il primo anno di Bilancio Sociale, anche se da tempo la Cooperativa pensava che sarebbe stato uno strumento utile. Utile per i soci e i lavoratori, per definire meglio gli obiettivi sociali e valutare insieme, alla fine di un anno, se questi sono stati raggiunti e in che misura. Utile per i rapporti che la Cooperativa ha con l'esterno, per comunicare ai clienti e alle istituzioni la qualità del proprio lavoro anche sul piano sociale e non solo tecnico.

La lettera del Presidente

Da molti anni avremmo voluto redigere il Bilancio Sociale, perché la mera contabilità non racconta tutti gli afflitti, gli sforzi, gli obiettivi non economici che animano il nostro lavoro; la nostra dimensione ridotta non ci aveva finora consentito di dedicare il tempo necessario alla sua redazione. Ora la legge ce lo impone e noi abbiamo accolto con favore questa novità, perché ci ha indotti a trovare il modo di redigerlo.

Non è mai facile, comunque, rendere in dati omogenei una realtà così variegata come può essere una cooperativa sociale, dove si intrecciano attività economiche e attività a valenza sociale che vogliono rispondere ai vari desiderata dei soci e dell'Assemblea tutta ma anche alle richieste che provengono dal tessuto sociale stesso o dalle Istituzioni del territorio.

Noi, nel nostro piccolo, abbiamo la fortuna di avere alcuni soci che sono la memoria storica dei vari progetti, pensieri, tentativi, idee che hanno animato le attività nel corso degli anni.

Memoria che fino ad ora è solo orale e che ora speriamo diventi anche un documento scritto.

Il 2020 è stato un anno molto particolare, in quanto la pandemia che stiamo ancora attraversando ci ha costretti a fermare alcuni progetti e attività: in particolare il ristorante ha sofferto per le chiusure forzate, ma anche gli altri servizi non hanno potuto lavorare appieno. Questo è avvenuto in un momento di piena crescita, costringendoci ad uno stand by proprio quando stavamo modificando la nostra struttura per adeguarla ad un aumentato carico di lavoro.

Così i nostri sforzi quest'anno si sono concentrati soprattutto nel mantenere tutti i posti di lavoro e nel garantire la remunerazione di tutti i lavoratori - non solo i soci - e di farlo con tempestività, perché “le persone mangiano tutti i giorni, non tra 3 mesi”.

Oltre che occuparci della sussistenza abbiamo anche continuato a immaginare e a riprogettare i nostri servizi per trovarci pronti, nel momento della ripartenza, con nuove idee e nuove attività, perché se da una parte la pandemia ha costretto il mondo produttivo a fermarsi, dall'altra quando si ripartirà sarà avvantaggiato chi avrà saputo rinnovarsi.

Dovremo infatti riguadagnare, dal punto di vista economico, il terreno perduto, ma dovremo anche essere pronti a cambiare velocemente la nostra struttura, se necessario: sicuramente con la ripartenza cambieranno alcuni paradigmi e d'altro canto stiamo vivendo un momento di crescita che ci vedrà sicuramente impegnati a rivedere la nostra struttura alla luce dell'aumento delle nostre dimensioni.

Nota Metodologica

Per la prima edizione del Bilancio Sociale della Cooperativa siamo naturalmente partiti dalle disposizioni di legge nazionali (Linee Guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Decreto 4 luglio 2019) e regionali (Delibera Regione del Veneto 815/2020). Sul piano operativo abbiamo utilizzato la piattaforma messa a disposizione da LEGACOOP, dopo aver partecipato ad alcuni incontri di formazione.

Dopo questi passaggi è stato coinvolto il Consiglio di Amministrazione per condividere lo schema operativo di riferimento e per definire la mappa delle persone e delle realtà interessate dalle azioni della Cooperativa (STAKEHOLDER - portatori di interesse), soggetti che possono influenzare le sue attività o esserne influenzati.

Il gruppo di lavoro è costituito da Marisa Furlan (Responsabile del documento), Edina Tomassini (Presidente della Cooperativa) e Monica Zamattio (Responsabile amministrativa).

I principi utilizzati per la stesura del documento sono i seguenti:

- completezza delle informazioni
- rilevanza delle informazioni per la valutazione dei risultati
- trasparenza dei criteri utilizzati
- dati riferiti al periodo di tempo analizzato
- comparabilità dei dati negli anni e con altri soggetti simili
- chiarezza del linguaggio
- informazioni vere e verificabili
- dati attendibili

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

QUALITA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.

Partita IVA

03252790278

Codice Fiscale

03252790278

Forma Giuridica

Cooperativa sociale ad oggetto misto (A+B)

Settore Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

2000

Associazione di rappresentanza

Legacoop

Associazione di rappresentanza: Altro

Gruppi / Altro

Altinonline (gruppo attività commerciali del Comune di Quarto d'Altino)

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività

a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni

Tipologia attività

p) Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4

Descrizione attività svolta

Secondo la legge istitutiva della cooperazione sociale (381/91) il fine di una cooperativa sociale è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:

- la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (settore A)
- lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (settore B).

Secondo la più recente normativa sugli Enti del Terzo Settore (D. Lgt. 117/2017), questi sono costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale. In particolare la Cooperativa svolge le seguenti attività:

- interventi e servizi sociali (lettera a)
- servizi finalizzati all'inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro (lettera p).

La Cooperativa ha come oggetto sociale quello di offrire servizi in campo sociale, socio assistenziale, educativo e riabilitativo volti a facilitare l'inserimento nella vita attiva di persone svantaggiate o comunque in condizioni di bisogno, promuovendo l'inclusione sociale e la lotta allo stigma.

Le attività effettivamente svolte sono solo una parte di quelle previste nell'oggetto sociale dello Statuto della Cooperativa. Alle attività principali dettagliate nei paragrafi successivi va aggiunta un'attività secondaria che consiste nella messa a disposizione di un immobile per la realizzazione di servizi di accoglienza di minori da parte di un'altra cooperativa sociale.

ATTIVITA' SETTORE -A-

- servizi di accompagnamento sociale

ATTIVITA' SETTORE -B-

- servizi pulizie civili
- sanificazioni
- gestione ristorante

Principale attività svolta da statuto di tipo A

Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)

Principale attività svolta da statuto di tipo B

Gestione strutture ricettive (alberghi, ristoranti, mense, bar, catering ecc...), Pulizie, custodia e manutenzione edifici

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

COVID 19

Qualsiasi contesto di vita, lavorativo e di relazioni, nel corso del 2020 è stato segnato dalla pandemia da COVID 19. E' stato un evento inaspettato nella potenza, nella durata e nella diffusione che ancora non ci siamo lasciati alle spalle. Questa situazione ha prodotto numerosi effetti su famiglie e imprese, con impatto negativo anche sulla vita della Cooperativa:

- riduzione o cessazione delle attività
- contrazione della capacità di spesa
- precarietà delle situazioni lavorative

Tutti i servizi della Cooperativa hanno sofferto di questa contrazione, ad eccezione dei servizi alla persona e dei servizi di sanificazione.

CONTESTO

Quasi tutti gli interventi della Cooperativa, ad eccezione del ristorante, si svolgono presso il cliente e questo rende difficoltoso tracciare un'unica descrizione del contesto che non sia la localizzazione.

Dal punto di vista geografico, le attività della Cooperativa si svolgono principalmente all'interno della Provincia di Venezia, con qualche servizio in Provincia di Treviso: gli interventi di accompagnamento sociale sono limitati al Comune di Venezia; le pulizie e sanificazioni spaziano tra i comuni di Venezia, Mira, Dolo, Spinea, Mirano, Quarto d'Altino, Jesolo e Roncade; il ristorante si trova nel territorio di Quarto d'Altino.

Per il resto, possiamo evidenziare alcuni elementi per i diversi settori di attività.

SERVIZI ALLA PERSONA

Gli interventi vengono effettuati spesso su segnalazione ed in rapporto con i servizi (sociali o sanitari) di riferimento.

L'intervento va a colmare o integrare altri servizi, affiancando la famiglia o gli amministratori di sostegno nel supporto all'autonomia e alla gestione della vita quotidiana di persone fragili per motivi fisici, psicologici o di età.

PULIZIE E SANIFICAZIONI

Gli interventi si svolgono presso condomini, farmacie, strutture ricettive, abitazioni private, negozi, uffici e parchi cittadini, nelle situazioni più diverse sia di contesto (dal negozio in centro storico al condominio adiacente al SERD) che di relazione con il cliente o con il beneficiario del servizio (dalla farmacia all'utilizzatore dei bagni del parco).

RISTORANTE

La collocazione nelle vicinanze del Museo di Altino potrebbe rappresentare un punto di forza se il Museo diventasse un'importante attrattiva del territorio veneziano. Senza questo, il contesto è quello di una frazione non collegata al suo capoluogo, con pochi abitanti abbastanza indifferenti alla presenza della Cooperativa.

Regioni

Veneto

Province

Venezia, Treviso

Sede Legale

Indirizzo

Via Trieste 82/C

C.A.P.

30175

Regione

Veneto

Provincia

Venezia

Comune

Venezia

Telefono

0415381479

Fax

0415381479

Email

info@cooperativaqualita.it

Sito Web

cooperativaqualita.it

Sede Operativa

Indirizzo

Via Trieste 82/C

C.A.P.

30175

Regione

Veneto

Provincia

Venezia

Comune

Venezia

Telefono

0415381479

Email

info@cooperativaqualita.it

Indirizzo

Via San Eliodoro 39

C.A.P.

30020

Regione

Veneto

Provincia

Venezia

Comune

Quarto d'Altino

Telefono

329 4645230

Email

ristorazione@leviealtino.it

Sito Internet

www.leviealtino.it

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione della nascita al periodo di rendicontazione

Qualità Cooperativa Sociale nasce nel 2000 grazie all'iniziativa dell'Associazione "Lo Specchio" (che riuniva un gruppo di familiari di pazienti psichiatrici) con lo scopo di costruire occasioni di occupazione per giovani affetti da disagio psichico. La storia della Cooperativa può essere riassunta in quattro periodi, ognuno caratterizzato da alcuni eventi specifici che ne hanno determinato l'evoluzione.

LA FONDAZIONE (2000-2005)

La forte spinta iniziale dei genitori ha portato alla costituzione della Cooperativa anche in assenza di prospettive già delineate di lavoro. In questa fase è maturato il collegamento con Cooperativa Sociale Gea, che da qualche anno si occupava di una comunità alloggio e di un centro diurno psichiatrico.

Nello stesso periodo la Cooperativa ha ricevuto alcuni contributi da soggetti privati per la promozione di un laboratorio di tessitura. In questo ramo si è evidenziata ben presto la difficoltà di incrociare un mercato disponibile all'acquisto dei prodotti realizzati.

Per questo motivo sono stati attivati due progetti di inserimento lavorativo sostenuti dal fondo di finanziamento "Sovvenzione Globale" (Regione Veneto) che hanno reso possibili le prime 6 assunzioni, di cui 4 persone svantaggiate.

LA CRESCITA (2005-20010)

In questi anni vengono avviate numerose attività in diversi settori, alla ricerca di definire una direzione chiara di sviluppo futuro. Alcune di queste attività oggi non sono più operative (manutenzione del verde, laboratorio di rigenerazione di abiti usati per bambini, servizi di segreteria, noleggio biciclette) mentre altre sono diventate l'asse portante della Cooperativa:

- servizi di pulizie (dal 2005) e partecipazione al progetto "Cambia a tavola" per la riduzione dei rifiuti nelle sagre paesane (dal 2009)
- gestione del ristorante LE VIE di Altino (dal 2008)

LA MATURAZIONE (2010-2017)

In questi anni l'impegno della Cooperativa è stato quello di consolidare i servizi principali e il risultato ottenuto ha visto l'incremento sia del volume d'affari che del numero delle persone occupate.

IL CAMBIAMENTO (2017-2020)

Nel 2017, con una modifica statutaria, al ramo "B" della cooperativa è stato affiancato il ramo "A", portando la Cooperativa a diventare di natura mista. Per un periodo ci si è occupati di un progetto di supporto all'inserimento lavorativo di malati psichiatrici, in subappalto con Opera S.M. Della Carità.

Sempre dal 2017 si è iniziato un servizio di accompagnamento alla persona, svolto a domicilio.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

MISSION

La mission di ogni organizzazione è il suo scopo ultimo, la giustificazione della sua esistenza e al tempo stesso ciò che la distingue. Perché esiste Qualità Cooperativa Sociale? La Cooperativa è nata ed opera per la valorizzazione della promozione umana e l'integrazione dei soci attraverso l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate alle quali si offrono condizioni di lavoro continuative e più favorevoli di quelle di mercato.

VISION

Lo sguardo della Cooperativa verso il futuro mette al centro:

- il lavoro dei soci, che si traduce in prodotti e servizi e che rappresenta la vera ricchezza della Cooperativa
- le potenzialità di sviluppo legate alla capacità di cogliere e costruire opportunità, a partire da una dimensione piccola ma capace di grandi cose.

VALORI

La Cooperativa si impegna a costruire lavoro per i propri soci e ad offrire servizi ai propri clienti secondo i seguenti principi:

- l'attività lavorativa è occasione e strumento per la crescita umana e sociale delle persone
- particolare attenzione è rivolta alle persone svantaggiate e deboli così come previste e definite dalla normativa vigente (sezione B della Cooperativa) e ai beneficiari degli interventi (sezione A della Cooperativa)
- l'ambiente naturale è tenuto nel massimo rispetto nelle attività della Cooperativa
- i contesti territoriali e sociali in cui la Cooperativa è presente vengono migliorati dalla sua operatività quotidiana
- le relazioni instaurate con tutti i portatori di interesse sono improntate in modo vivificante, costruttivo e non strumentale.

Governance

Sistema di governo

La Cooperativa è orientata a ricercare e realizzare modelli produttivi consoni alle persone con disagio psichico o fisico per le quali il problema non è tanto nelle competenze a disposizione ma nell'ambiente e nei ritmi in cui esse possono esprimersi. L'intento è quello di offrire ai soci lavoratori opportunità di auto realizzazione e di integrazione sociale attraverso la costruzione di un potere contrattuale e l'acquisizione di reddito.

Se il principio che accomuna è quello dello "stile di vita" la nostra attenzione non è solo ai prodotti del nostro lavoro ma anche ai processi e alle strutture sostanziali e giuridiche che si utilizzano per realizzarli: cooperativa, nella nostra esperienza e nella nostra intenzione, non è semplicemente una forma di società ma un modo di lavorare.

La struttura della Cooperativa è guidata al vertice dal Presidente, che si avvale della collaborazione del Responsabile Amministrativo e dei Responsabili di Settore per le decisioni operative/strategiche, in ordine alle direttive del Consiglio di Amministrazione.

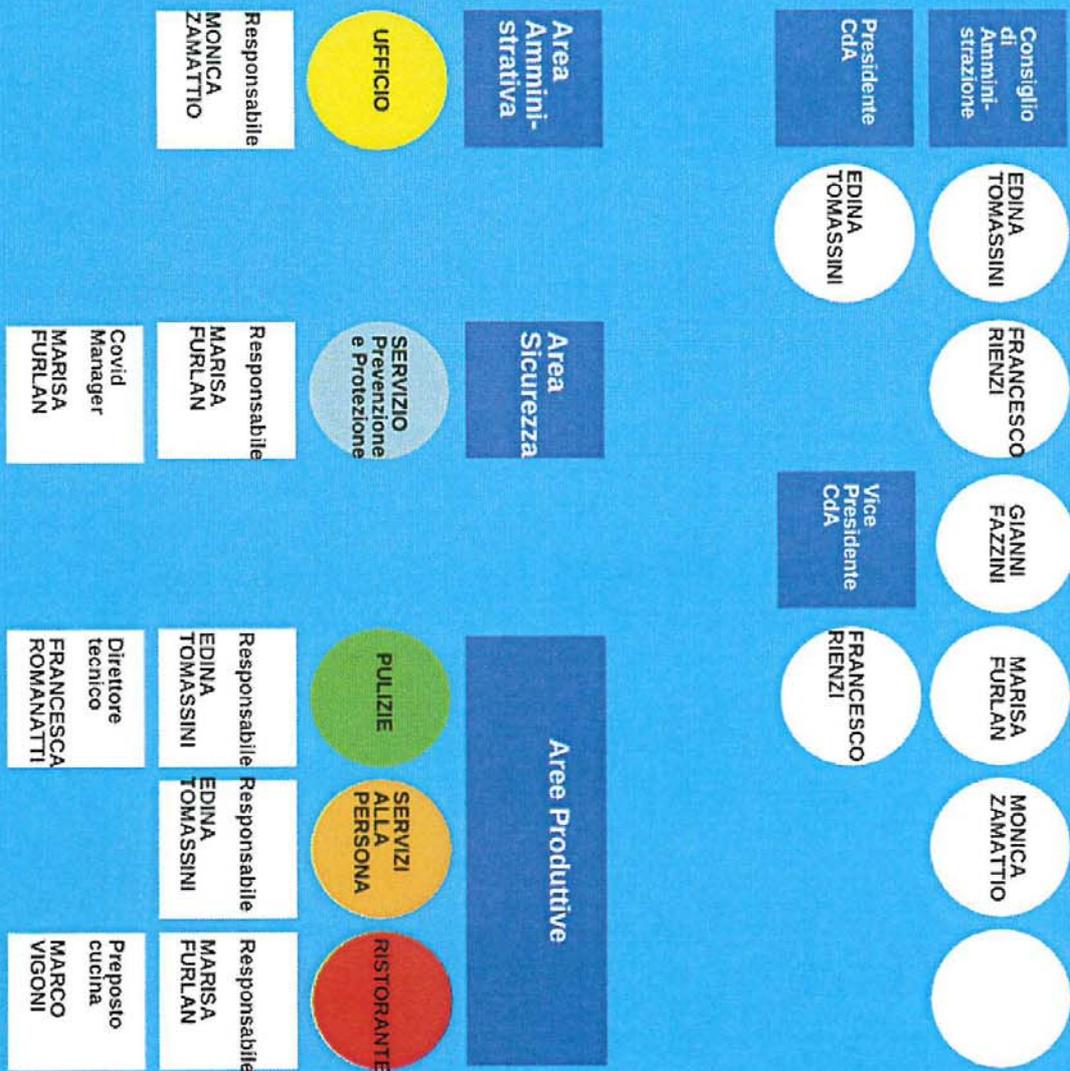
A capo dei servizi produttivi e del servizio di amministrazione (che comprende anche la gestione del personale) ci sono i Responsabili di Settore, con il compito di dirigere operativamente i rispettivi servizi, in particolare per quanto riguarda la gestione del personale, il controllo della gestione operativa, la fornitura dei dati per la gestione amministrativa, il mantenimento dei rapporti con i clienti e l'elaborazione dei preventivi, la promozione dei servizi offerti, nonché la gestione degli aspetti concernenti la sicurezza sul lavoro.

I Responsabili di Settore fanno capo al Presidente per tutte le decisioni che non sono di loro specifica e stretta competenza.

Organigramma

Qualità Cooperativa Sociale

Ruoli, funzioni e incarichi



Assamblea, Consiglio di Amministrazione e Presidente (o Vice Presidente) sono gli organi politici e di indirizzo della Cooperativa.

La gestione della Cooperativa è affidata alla struttura operativa che si compone di tre settori (pulizie, ristorante e servizi alla persona), ufficio amministrativo e sicurezza.

L'organigramma segue il modello "sequenziale" con i Responsabili di Settore che si relazionano direttamente con il Presidente.

Responsabilità e composizione del sistema di governo

La Cooperativa ha come organo sovrano l'Assemblea, alla quale spetta la nomina (ed eventualmente anche la revoca) degli Amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce periodicamente per definire le linee di intervento utili a realizzare le indicazioni

dell'Assemblea, per la verifica dei risultati raggiunti e per la gestione ordinaria della Cooperativa.

Il **Presidente** ha la rappresentanza legale della Cooperativa.

Il **Vicepresidente** assume le funzioni del Presidente solo nel caso di assenza o impedimento del Presidente.

La gestione quotidiana della Cooperativa è affidata alla **struttura operativa** che si compone di tre settori (pulizie, ristorante e servizi alla persona) ed un ufficio amministrativo.

L'organigramma è molto breve (sostanzialmente due livelli) e assai poco complesso, avendo incentrato in capo ai Responsabili di Settore alcune funzioni che in altre organizzazioni aziendali si presentano come autonome (acquisti, commerciale, magazzino).

La ragione di questa organizzazione è duplice:

- l'avere due soli livelli è stata una scelta aziendale dovuta alla considerazione che questa struttura rende più agile il processo decisionale e la conoscenza dei problemi, oltre a rendere più chiara a tutti lavoratori la struttura stessa
- la dimensione molto contenuta della Cooperativa non permette la moltiplicazione dei profili e neppure la possibilità di collocare una persona diversa per ogni ruolo individuato.

Responsabilità e composizione del sistema di governo

| Nominativo | Carica ricoperta | Data prima nomina | Periodo in carica |
|---------------------|--------------------------------|-------------------|-------------------|
| Edina Tomassini | Presidente | 15-04-2013 | 8 |
| Francesco Rienzi | Vice Presidente | 11-05-2016 | 5 |
| Gianni Fazzini | Consigliere | 15-04-2013 | 8 |
| Marisa Furlan | Consigliere | 17-06-2015 | 6 |
| Monica Zamattio | Consigliere | 24-05-2018 | 2 |
| Marco Vigoni | Procuratore | 28-01-2008 | 12 |
| Francesca Romanatti | Preposto alla gestione tecnica | 29-04-2020 | 8 mesi |

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del Presidente

Edina Tomassini

Durata Mandato (Anni)

3

Numero mandati del Presidente

3

Consiglio di amministrazione

Durata Mandato (Anni)

3

N.° componenti persone fisiche

5

Maschi

2

Totale Maschi

%40.00

Femmine

3

Totale Femmine

%60.00

da 41 a 60 anni

4

Totale da 41 a 60 anni

%80.00

oltre 60 anni

1

Totale oltre 60 anni

%20.00

Nazionalità italiana

5

Totale Nazionalità italiana

%100.00

Partecipazione

Vita associativa

La vita associativa della Cooperativa si esplicita principalmente attraverso l'Assemblea dei soci che, come previsto dall'articolo 23 dello Statuto, "ha luogo almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio; essa rappresenta anche un momento fondamentale per lo scambio di informazioni sulla vita della Cooperativa e l'aggiornamento dei soci su tematiche di interesse comune".

L'Assemblea ordinaria si esprime su tre aspetti fondamentali della vita della Cooperativa:

- l'approvazione del bilancio
- la nomina degli amministratori
- l'approvazione dei piani delle attività, sia in termini di sviluppo che (eventualmente) di stato di crisi.

I soci ricevono la convocazione formale dell'Assemblea ma vengono anche contattati singolarmente per caldeggiarne la partecipazione e per renderla effettivamente possibile in termini di compatibilità con l'orario di lavoro e il trasferimento presso la sede dove l'Assemblea ha luogo.

Attraverso la lettera periodica inviata ai soci, i singoli vengono informati sui diversi aspetti della vita cooperativa. Altro strumento di collegamento è la partecipazione, in qualità di uditori con diritto di parola, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione che vengono convocate quasi ogni mese.

Numero aventi diritto di voto

14

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

Partecipazione dei soci alle assemblee

| | | | |
|----------------|--|--|--------------------------|
| Data Assemblea | N. partecipanti (fisicamente presenti) | N. partecipanti (con conferimento di delega) | Indice di partecipazione |
| 25-06-2020 | 12 | 0 | %85.71 |

| | | |
|--|--|--------------------------|
| N. partecipanti (fisicamente presenti) | N. partecipanti (con conferimento di delega) | Indice di partecipazione |
| 0 | 0 | %0.00 |

Mapa degli Stakeholder

Mapa degli Stakeholder

Per la costruzione della mappa degli stakeholder il gruppo di lavoro ha prima di tutto cercato di classificare le diverse tipologie di portatori di interesse, distinguendo tra:

- interni ed esterni all'organizzazione
- direttamente o indirettamente coinvolti nella vita della Cooperativa
- in grado di influenzare la Cooperativa oppure che da questa vengono influenzati
- che possono trarre beneficio dalle azioni della Cooperativa o che dalle stesse possono essere danneggiati

Con questo schema il gruppo si è confrontato con il Consiglio di Amministrazione e con i suoi componenti lo schema è stato riempito con le voci specifiche, ottenendo la mappa concettuale allegata.

Tra i numerosi portatori di interesse indicati nel dettaglio sono state individuate tre categorie sulle quali entrare maggiormente nel dettaglio:

- soci lavoratori
- fornitori
- comunità locale

SOCI LAVORATORI

I soci lavoratori sono il motore della Cooperativa, la forza che permette di realizzare tutte le azioni a valenza sia economica che sociale. Sono i soci lavoratori che, realizzando i diversi servizi, rispondono alle esigenze dei clienti e consentono quindi alla Cooperativa di realizzare fatturato. Gli stessi soci lavoratori sono sempre l'interfaccia con il cliente, quelli che gestiscono le relazioni quotidiane. E sono ancora i soci lavoratori i principali destinatari (attraverso la retribuzione) delle risorse economiche prodotte dalla Cooperativa.

FORNITORI

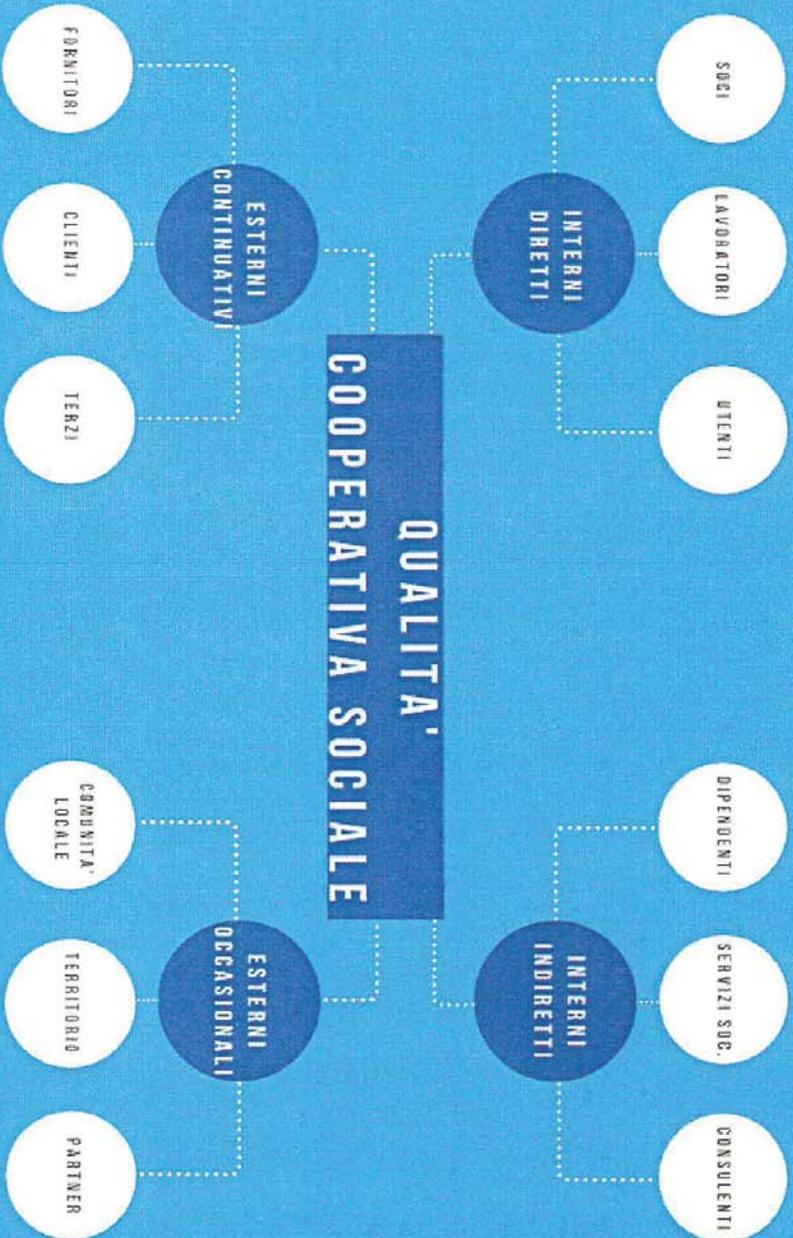
I fornitori apportano alla Cooperativa i loro beni e servizi al fine di permettere la realizzazione delle prestazioni.

Alcuni di questi fornitori rappresentano dei partner privilegiati che affiancano la Cooperativa con le loro consulenze (tecniche o amministrative) e con i loro prodotti che evidenziano le scelte della Cooperativa sia in termini di qualità della fornitura che nella condivisione dei valori di sostenibilità e Responsabilità Sociale d'Impresa.

COMUNITA' LOCALE

La comunità locale rappresenta il contesto nel quale si svolgono le attività della Cooperativa e l'insieme di realtà e persone con cui si interfacciano i lavoratori. Sono parte della comunità locale tutti i soggetti terzi che la Cooperativa incontra quando eroga un servizio di assistenza (contesti familiari, servizi sociali, amministratori di sostegno) ma anche i vicini che abitano nei pressi del ristorante e dei negozi e uffici dove si effettuano i servizi di pulizia.

Immagine



MAPPA STAKEHOLDER

Qual è l'effetto delle azioni della Cooperativa verso i nostri portatori di interesse? Quali sono i tipi di relazioni che ci legano? Quanto influisce la nostra presenza? E la nostra assenza?

Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

Per esistere la Cooperativa ha bisogno dei soci che la compongono, che scelgono attivamente chi la dovrà governare negli atti quotidiani. Questo è il vantaggio, enorme, che ha un socio di cooperativa rispetto ad un qualsiasi altro lavoratore: la possibilità di scegliere o revocare chi “comanda” e lo rappresenta all'esterno.

In Cooperativa Qualità, avendo una struttura di dimensioni ridotte, tutti hanno la possibilità di esprimersi o dare indicazioni sia in contesti liberi che in riunioni strutturate, mentre solo i soci votano gli amministratori.

Nel tempo è emersa la necessità di rinforzare la percezione di questa differenza, tra soci e non soci, perché non vi sono molte altre differenze (ad esempio finora non si è mai avuta la possibilità economica di proporre benefit destinati ai soci).

Essendo una cooperativa di produzione lavoro, la maggior parte dei soci deve necessariamente essere un lavoratore dipendente: nello specifico in Cooperativa si è scelto di proporre l'adesione a socio solo a chi ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato. Fanno eccezione quei lavoratori che sono stati assorbiti da altra azienda con un cambio di appalto o che siano già soci di altre cooperative sociali.

Numero e Tipologia soci

| | |
|----------------|----|
| Soci Ordinari | 15 |
| Soci Volontari | 3 |

Focus Tipologia Soci

Soci Lavoratori

15

Soci Svantaggiati

5

Soci Persone Giuridiche

0

Focus Soci persone fisiche

| | | | |
|--------|---------|----|-----|
| Genere | Maschi | 7 | %39 |
| | Femmine | 11 | %61 |

Totale
18.00

| | | | |
|-------------------|----|--|--------|
| Età | | | |
| fino a 40 anni | 1 | | %5.56 |
| Dai 41 ai 60 anni | 15 | | %83.33 |
| Oltre 60 anni | 2 | | %11.11 |

Totale
18.00

| | | | |
|--------------------------|----|--|--------|
| Nazionalità | | | |
| Nazionalità italiana | 17 | | %94.44 |
| Nazionalità Extraeuropea | 1 | | %5.56 |

Totale
18.00

| | | | |
|------------------------|---|--|--------|
| Studi | | | |
| Laurea | 5 | | %27.78 |
| Scuola media superiore | 8 | | %44.44 |
| Scuola media inferiore | 5 | | %27.78 |

Totale
18.00

Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità

| | | | | |
|--------------------------------|---------------------------------|--------|-------------|-------------|
| Detenuti ed ex detenuti Maschi | Detenuti ed ex detenuti Femmine | Totale | Percentuale | Percentuale |
| 0 | 0 | | Maschi | Femmine |
| | | | % 0.00 | % 0.00 |

| | | | | |
|--|---|---------------|--------------------|--------------------|
| Disabili fisici Maschi | Disabili fisici Femmine | Totale | Percentuale | Percentuale |
| 2 | 0 | 2.00 | Maschi | Femmine |
| | | | % 100.00 | % 0.00 |
| Disabili psichici e sensoriali Maschi | Disabili psichici e sensoriali Femmine | Totale | Percentuale | Percentuale |
| 0 | 0 | | Maschi | Femmine |
| | | | % 0.00 | % 0.00 |
| Minori Maschi | Minori Femmine | Totale | Percentuale | Percentuale |
| 0 | 0 | | Maschi | Femmine |
| | | | % 0.00 | % 0.00 |
| Pazienti psichiatrici Maschi | Pazienti psichiatrici Femmine | Totale | Percentuale | Percentuale |
| 0 | 1 | 1.00 | Maschi | Femmine |
| | | | % 0.00 | % 100.00 |
| Tossicodipendenti / Alcolisti Maschi | Tossicodipendenti / Alcolisti Femmine | Totale | Percentuale | Percentuale |
| 1 | 1 | 2.00 | Maschi | Femmine |
| | | | % 50.00 | % 50.00 |

| | | |
|-----------------------|--------------------------|------------------------|
| fino a 40 anni | Dai 41 ai 60 anni | oltre i 60 anni |
| 1 | 4 | 0 |
| %20.00 | %80.00 | %0.00 |

Totale
5.00

| | | |
|-----------------------------|-----------------------------|---------------------|
| Nazionalità italiana | Europea non italiana | Extraeuropea |
| 5 | 0 | 0 |
| %100.00 | %0.00 | %0.00 |

Totale
5.00

| | | | | |
|---------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------------------|----------------------|
| Laurea | Scuola media inferiore | Scuola media superiore | Scuola elementare | Nessun titolo |
| 0 | 4 | 1 | 0 | 0 |
| %0.00 | %80.00 | %20.00 | %0.00 | %0.00 |

Totale
5.00

Anzianità associativa

| | | | |
|---------------|----------------|-----------------|---------------|
| Da 0 a 5 anni | Da 6 a 10 anni | Da 11 a 20 anni | Oltre 20 anni |
| 9 | 3 | 6 | 0 |
| %50.00 | %16.67 | %33.33 | %0.00 |

Totale
18.00

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

Il lavoro è la principale risorsa della Cooperativa e l'occupazione, come riportato all'articolo 2 dello Statuto, "è occasione e strumento per la crescita umana e sociale delle persone".

La Cooperativa nasce come cooperativa sociale di inserimento lavorativo, quindi con una speciale attenzione a quelle persone che incontrano difficoltà ad inserirsi nel mercato del lavoro ordinario. Per chi proviene da percorsi di assistenza oppure convive con una invalidità, potersi misurare con un lavoro è una grande sfida.

Per queste persone ma anche per tutti gli altri lavoratori la Cooperativa costruisce l'impegno lavorativo di ognuno tenendo conto:

- della sostenibilità degli orari in relazione alla tenuta lavorativa
- della conciliazione dei tempi di vita con i tempi di lavoro

Per questa ragione la maggior parte dei lavoratori è inquadrata con contratti a part time, scelta che permette alla Cooperativa anche una maggiore flessibilità organizzativa.

Dal punto di vista contrattuale viene applicato per tutti i lavoratori (soci e non) il contratto delle cooperative sociali; unica eccezione è il cuoco del ristorante per il quale viene applicato il contratto del turismo.

Numero Occupati

23

N. occupati svantaggiati

7

Occupati soci e non soci

| | |
|----------------------|-----------------------|
| Occupati soci Maschi | Occupati soci Femmine |
| 4 | 11 |

Totale
15.00

| | |
|--------------------------|---------------------------|
| Occupati non soci Maschi | Occupati non soci Femmine |
| 2 | 6 |

Totale
8.00

| | | |
|-------------------------------|-------------------------------|-----------------------------|
| Occupati soci fino ai 40 anni | Occupati soci da 41 a 60 anni | Occupati soci oltre 60 anni |
| 1 | 14 | 0 |

Totale
15.00

| | | |
|--------------------------------------|--|-----------------------------------|
| Occupati NON soci fino ai 40 anni | Occupati NON soci fino dai 41 ai 60 anni | Occupati NON soci oltre i 60 anni |
| 3 | 4 | 1 |

Totale
8.00

| | | |
|-------------------------------------|--|---|
| Occupati soci con Laurea | Occupati soci con Scuola media superiore | Occupati soci con Scuola media inferiore |
| 2 | 8 | 5 |
| Occupati soci con Scuola elementare | Occupati soci con Nessun titolo | |
| 0 | 0 | |

Totale
15.00

| | | |
|---|---|---|
| Occupati NON soci con Laurea | Occupati NON soci con Scuola media superiore | Occupati NON soci con Scuola media inferiore |
| 0 | 3 | 4 |
| Occupati NON soci con Scuola elementare | Occupati NON soci con Nessun titolo | |
| 1 | 0 | |

Totale
8.00

| | | |
|--|---|---|
| Occupati soci con Nazionalità Italiana | Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana | Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea |
| 14 | 0 | 1 |

Totale
15.00

| | | |
|--|---|---|
| Occupati NON soci con Nazionalità Italiana | Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana | Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea |
| 6 | 0 | 2 |

Totale
8.00

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

| Volontari Svantaggiati | Volontari Svantaggiati | Volontari NON Svantaggiati | Volontari NON Svantaggiati |
|------------------------|------------------------|----------------------------|----------------------------|
| Maschi | Femmine | Maschi | Femmine |
| 0 | 0 | 3 | 0 |
| Totale svantaggiati | | Totale non svantaggiati | |
| | | 3.00 | |

| Tirocinanti Svantaggiati | Tirocinanti Svantaggiati | Tirocinanti NON Svantaggiati | Tirocinanti NON Svantaggiati |
|--------------------------|--------------------------|------------------------------|------------------------------|
| Maschi | Femmine | Maschi | Femmine |
| 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale svantaggiati | | Totale non svantaggiati | |

Livelli di inquadramento

A1 (ex 1° livello)

| Addetto pulizie/ cucina/ ausiliari Maschi | Addetto pulizie/ cucina/ ausiliari Femmine | Totale |
|---|--|--------|
| 4 | 10 | 14.00 |

A2 (ex 2° livello)

| Operai generici Femmine | Totale |
|-------------------------|--------|
| 3 | 3.00 |

B1 (ex 3° livello)

| OSS non formato | Totale |
|-----------------|--------|
| 1 | 1.00 |

| Altro Femmine | # | Totale |
|----------------------|---|--------|
| Inseriente di cucina | 1 | 1.00 |

C1 (ex 4° livello)

| Impiegato d'ordine Femmine |
|----------------------------|
| 1 |

Totale
1.00

D3 (ex 7°livello)

Educatore professionale coordinatore Femmine

1

Totale
1.00

E2 (ex 8°livello)

Coordinatore di unità operativa/ servizi complessi Femmine

1

Totale
1.00

Occupati svantaggiati soci e non soci

Occupati svantaggiati soci Maschi

3

Occupati svantaggiati soci Femmine

2

Totale
5.00

Occupati svantaggiati non soci Maschi

1

Occupati svantaggiati non soci Femmine

1

Totale
2.00

fino a 40 anni

1

da 41 a 60 anni

6

oltre 60 anni

0

%14.29

%85.71

%0.00

Totale
7.00

Laurea

0

%0.00

Scuola media superiore

2

%28.57

Scuola media inferiore

5

%71.43

Scuola elementare

0

%0.00

Nessun titolo
0 %0.00

Totale
7.00

| | | |
|----------------------|----------------------|--------------|
| Nazionalità italiana | Europea non italiana | Extraeuropea |
| 7 | 0 | 0 |
| %100.00 | %0.00 | %0.00 |

Totale
7.00

| | | |
|-----------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------|
| Detenuti ed ex detenuti Tirocinio | Detenuti ed ex detenuti Contratto | Detenuti ed ex detenuti Altro |
| 0 | 0 | 0 |

Totale

| | | |
|---------------------------|---------------------------|-----------------------|
| Disabili fisici Tirocinio | Disabili fisici Contratto | Disabili fisici Altro |
| 0 | 2 | 0 |

Totale
2.00

| | | |
|---|---|---------------------------------------|
| Disabili, psichici e sensoriali Tirocinio | Disabili, psichici e sensoriali Contratto | Disabili, psichici e sensoriali Altro |
| 0 | 0 | 0 |

| | | |
|-----------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------|
| Minori (fino a 18 anni) Tirocinio | Minori (fino a 18 anni) Contratto | Minori (fino a 18 anni) Altro |
| 0 | 0 | 0 |

| | | |
|---------------------------------|---------------------------------|-----------------------------|
| Pazienti psichiatrici Tirocinio | Pazienti psichiatrici Contratto | Pazienti psichiatrici Altro |
| 0 | 2 | 0 |

Totale
2.00

| | | |
|---|---|---|
| Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Tirocinio | Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Contratto | Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Altro |
| 0 | 3 | 0 |

Totale
3.00

Totale
7.00

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Nome contratto

Contratti applicati: CCNL delle Cooperative Sociali, contratto del Turismo applicato per il dipendente a tempo pieno, non indicato nella sezione dei livelli di inquadramento, essendo i livelli riferiti solo al CCNL delle Cooperative Sociali.

Le politiche interne per la determinazione dei compensi sono riferite ai livelli stabiliti dal contratto, considerando la mansione che il lavoratore svolgerà all'interno della cooperativa.

| | |
|---|---------|
| Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno 1 | % 4.35 |
| Dipendenti a tempo indeterminato e a part time 21 | % 91.30 |
| Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno 0 | % 0.00 |
| Dipendenti a tempo determinato e a part time 1 | % 4.35 |
| Collaboratori continuative 0 | % 0.00 |
| Lavoratori autonomi 0 | % 0.00 |
| Altre tipologie di contratto 0 | % 0.00 |

Totale

23.00

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Organo di amministrazione e controllo

| | | |
|---|--|------------------|
| Retribuzione annua lorda minima 16310.06 | Retribuzione annua lorda massima 25435.45 | Rapporto 1.56 |
|---|--|------------------|

| | | |
|---------------------------------------|---|---------------------|
| Nominativo TOMASSINI EDINA | Tipologia indennità di carica | Importo 0 |
| Nominativo RIENZI FRANCESCO | Tipologia indennità di carica | Importo 0 |
| Nominativo FAZZINI GIANNI | Tipologia indennità di carica | Importo 0 |
| Nominativo FURLAN MARISA | Tipologia indennità di carica | Importo 0 |
| Nominativo ZAMATTIO MONICA | Tipologia indennità di carica | Importo 0 |

Dirigenti

Tipologia
compensi

Importo
0

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali
0

Numero volontari che hanno usufruito del rimborso
0

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A)
(Tutte le assunzioni avvenute al 31/12)
6

Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni,
dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12)
5

Organico medio
al 31/12 (C)
23

Rapporto % turnover
%48

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

La formazione rappresenta per i lavoratori un'occasione di crescita professionale: nuovi servizi che richiedono nuove competenze, nuove tecniche da applicare ai servizi già in essere, l'aggiornamento sui temi della sicurezza sui luoghi di lavoro. E ritrovarsi insieme in un contesto formativo permette anche di stare con i colleghi fuori dai compiti esecutivi quotidiani, di fare conoscenza con persone con cui solitamente non si lavora insieme, di includere tutti e fare gruppo.

Tutto questo nel 2020 non ha potuto essere realizzato a causa della pandemia che ha di fatto sospeso la formazione in aula in presenza. La formazione a distanza, alla quale ci siamo nel tempo abituati, non è comunque uno strumento utilizzabile da tutti (per la mancanza degli strumenti tecnologici necessari, per la difficoltà del loro utilizzo, per l'assenza di relazione diretta con il formatore).

Date queste premesse, la formazione effettuata nel 2020 è stata realizzata come formazione sul campo da parte dei Responsabili dei singoli servizi ed ha riguardato:

le tecniche operative del lavoro (con particolare attenzione ai nuovi tipi di lavoro e ai nuovi collaboratori)

la sicurezza sui luoghi di lavoro

la gestione del rischio di contagio da Covid 19

Ai momenti formativi indicati sono state spesso affiancate circolari informative consegnate ai singoli lavoratori.

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel
periodo di rendicontazione
50

Totale organico nel periodo di rendicontazione
28

Rapporto
2

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione

Per analizzare le attività realizzate e qualità dei servizi erogati dalla Cooperativa, partiamo da alcune premesse:

- la Cooperativa opera esclusivamente attraverso la realizzazione di servizi (assistenza, pulizie, ristorazione)
- i servizi erogati sono spesso utilizzati dalla stessa persona che li paga (cliente e beneficiario coincidono); in alcuni casi sono invece distinti il beneficiario (chi fruisce del servizio) e il cliente (chi lo paga).

Per ciascuna delle tipologie di servizio (assistenza, pulizie, ristorazione) riportiamo di seguito alcuni dati riguardanti la descrizione delle attività realizzate, dei risultati raggiunti, dei clienti e beneficiari coinvolti e delle ricadute sui portatori di interesse.

ASSISTENZA

Descrizione attività

I servizi di assistenza e accompagnamento sono realizzati presso il domicilio del beneficiario e consistono in servizi di supporto alla cura della casa e della persona, di accompagnamento in attività esterne, di sostegno al nucleo familiare.

Clienti e beneficiari coinvolti

Nell'arco del 2020 i beneficiari di questi servizi sono stati 9, di cui 3 sono sia beneficiari che clienti mentre gli altri usufruiscono di un servizio garantito dalla Pubblica Amministrazione. 4 di loro sono supportati da un Amministratore di Sostegno, 5 di loro sono in carico a vario titolo ai servizi sanitari territoriali.

Risultati raggiunti

Nell'anno 2020 sono state erogate in tutto 710 ore di servizio a domicilio. Non sono stati approntati strumenti di rilevazione qualitativa del servizio, ma possiamo comunque affermare che sono sempre servizi confezionati su misura della persona che ne usufruisce, non tralasciando mai gli aspetti educativi, anche se non sono espressamente previsti dal progetto.

Ricadute sui portatori di interesse

Si mantengono sempre i contatti con i familiari, i referenti dei servizi territoriali e gli amministratori di sostegno con cadenze almeno mensili e comunque ogni volta che sia necessario.

PULIZIE

Descrizione attività

La Cooperativa si è specializzata negli anni nei servizi riguardanti uffici, appartamenti turistici, alberghi, condomini, studi medici, negozi, farmacie, servizi igienici nei parchi pubblici, interventi straordinari in occasione di restauri e traslochi. Nel corso del 2020 è stato avviato il servizio di sanificazione.

Clienti e beneficiari coinvolti

I clienti del settore pulizie sono all'80% privati (aziende e singoli), cui si aggiunge un 14% di clienti appartenenti al settore no profit (associazioni e cooperative) e un 6% di clienti pubblici (Pubbliche Amministrazioni).

Nel 2020 gli interventi effettuati hanno riguardato principalmente uffici (26% dei clienti), condomini (18%) e pulizie straordinarie di appartamenti e case (16%) a seguito di traslochi e ristrutturazioni. Il restante dei clienti ha usufruito di servizi per alberghi, alloggi turistici, farmacie, studi medici, negozi in genere.

Risultati raggiunti

Nel corso del 2020 il servizio di pulizie e sanificazioni ha raggiunto 64 clienti, di cui 25 nuovi clienti. Nel 77% dei casi si tratta di lavori continuativi.

La pandemia ha costretto il 20% dei nostri clienti a sospendere le proprie attività per alcuni mesi o anche in maniera definitiva (11%).

Ricadute sui portatori di interesse

Questo è il servizio che riesce a coinvolgere quasi la totalità dei lavoratori con dichiarazione di svantaggio assunti dalla Cooperativa. Circa un terzo della totalità delle ore di servizi erogate è svolta in maniera esclusiva da persone svantaggiate, che ne hanno la completa responsabilità.

RISTORAZIONE

Descrizione attività

I servizi di ristorazione sono realizzati all'interno di un ristorante che la Cooperativa ha avviato nel 2010.

Nel dettaglio possiamo distinguere tra servizi di pausa pranzo (compreso il sostitutivo mensa e la gestione di buoni pasto), servi alla carta per clienti singoli e servizi per gruppi organizzati. Nel 2020 lo scenario della pandemia ha portato ad introdurre il nuovo segmento dei pasti da sporto e delle consegne a domicilio.

Clienti e beneficiari coinvolti

Per il ristorante i clienti vengono conteggiati come coperti serviti. Si possono evidenziare in modo diverso solo i clienti ai quali è stata emessa di fattura. Nel corso del 2020 le fatture hanno riguardato 51 aziende e 45 persone fisiche. La gestione dei buoni pasto rappresenta l'unico caso in cui cliente (gestore dei buoni pasto) e beneficiario (chi utilizza il pasto) non coincidono; i clienti gestori di buoni pasto sono stati 3.

Risultati raggiunti

Il totale dei servizi erogati al tavolo (numero coperti) è stato nel 2020 di 8.949, con un decremento del 45% rispetto all'anno precedente. In nuovo servizio consegna/asporto (attivato solo per le festività maggiori e in coincidenza con la chiusura al

pubblico del ristorante) ha raggiunto 255 pasti.

Ricadute sui portatori di interesse

Il 2020 ha evidenziato che il ristorante può contare su una buona fetta di clientela affezionata, che ha atteso la riapertura per tornare al tavolo, utilizzare i nostri servizi e sostenere (anche sul piano economico) la nostra attività. Le regole imposte dalla gestione della pandemia ci hanno consentito di mettere in luce alcune caratteristiche della nostra gestione ordinaria del servizio: sicurezza, spazio tra i tavoli, ampi spazi esterni, sostenibilità ambientale (prodotti km 0, energia solare, stoviglie compostabili per l'asporto e il family bag) e sostenibilità sociale (inserimenti lavorativi)

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

Utenti per tipologia di servizio

| Tipologia Servizio | n. utenti diretti | n. utenti diretti |
|--|-------------------|---|
| Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio | 9 | Adulti con disabilità, adulti con disagio psichico, anziani |

Utenti per tipologia di servizio

Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio

| | | | | |
|---|---|---|--------|---------------|
| Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa) | 6 | 3 | Maschi | Femmine |
| | | | | Totale |
| | | | | 9.00 |

Percorsi di inserimento lavorativo

| | |
|--|---|
| N. percorsi di inserimento in corso al 31/12 | 7 |
| N. operatori dedicati all'inserimento lavorativo al 31 /12 | 1 |

Unità operative Cooperative Tip. A

Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio

| | | |
|---|------------------------|---------|
| Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa) | 9 | Venezia |
| | Numero Unità operative | |

Unità operative Cooperative Tip. B

Area servizi a commercio

| | | |
|--|------------------------|--|
| Gestione strutture ricettive (alberghi, ristoranti, mense, bar, catering ecc...) | 1 | Venezia |
| | Numero Unità operative | |
| Opere edili, manutenzione e impiantistica | | Pulizie, custodia e manutenzione edifici |
| 1 | Venezia | Igiene ambientale e salubrità degli ambienti |
| Numero Unità operative | | |
| 1 | Venezia | |
| Numero Unità operative | | |

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

Le dimensioni contenute della Cooperativa e la ricerca di sbocchi di mercato in un territorio circoscritto all'interno delle provincie di Venezia e Treviso ha come conseguenza anche una ricaduta occupazionale nel territorio di riferimento.

Rapporto con la collettività

Per quanto riguarda le iniziative e i progetti che esulano dalla gestione caratteristica della Cooperativa segnaliamo:

- il supporto alle attività di promozione culturale che si svolgono nel borgo di Altino, con particolare riferimento all'Associazione di Promozione Sociale La Carta di Altino e al Museo Archeologico Nazionale di Altino; le azioni di sostegno da parte della Cooperativa riguardano soprattutto la diffusione delle informazioni relative agli eventi programmati; nel corso del 2020 Altino ha partecipato al censimento del FAI (Fondo Ambiente Italiano) per i "Luoghi del Cuore"
- la collaborazione con Cooperativa Sociale Il Lievito nella gestione di una comunità di accoglienza per minori affidati dal Ministero di Grazia e Giustizia; il servizio si svolge in una struttura messa a disposizione dalla nostra Cooperativa.
- la collaborazione con Cooperativa MagVenezia per la gestione di un progetto di riduzione dei rifiuti all'interno di sagre ed eventi tramite l'utilizzo di piatti e stoviglie lavabili al posto di materiale usa e getta; il ruolo della Cooperativa è legato alla logistica e alla consegna dei materiali.

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Il rapporto strutturato con la PA in termini di strategie e coprogettazione è evidentemente riferito a quelle realtà cooperative (principalmente di tipo A) che gestiscono servizi affidati loro tramite gare e/o convenzioni: dall'assistenza domiciliare alle comunità per minori, dai servizi ai disabili alle case di riposo. In tutti questi casi la PA è un soggetto imprescindibile, che detta gli orientamenti dei servizi e ne definisce spesso anche i contenuti specifici.

Nel nostro caso la PA non rappresenta per la Cooperativa un interlocutore privilegiato per le proprie attività ma semplicemente uno dei numerosi clienti, anche se di una tipologia diversa da tutti gli altri.

Anche nell'ambito dei servizi alla persona gli interventi sono nati e strutturati sui singoli casi e non sono frutto di accordi quadro. Come conseguenza, la Cooperativa non partecipa a contesti di progettazione comune (come ad esempio i piani di zona) ma mantiene una ampia libertà nel suo posizionamento nel mercato che, nel nostro caso, è prevalentemente privato.

Impatti ambientali

Il settore delle pulizie mantiene una costante attenzione ai detersivi utilizzati in modo da conciliare la necessaria efficienza dei prodotti (di tipo professionale) con un loro contenuto impatto ambientale e la maggior tutela possibile della salute dei lavoratori. Altro punto di attenzione è la raccolta differenziata dei rifiuti e il loro corretto conferimento (che può essere diverso da un Comune all'altro), anche se a volte a monte del servizio, nei luoghi dove si effettuano le pulizie, non si trova la stessa attenzione.

Più semplice è l'osservanza di questi principi presso il ristorante, perché è una sede della Cooperativa dove interviene solo il personale della Cooperativa stessa. Qui sono più numerose le azioni intraprese come attenzione all'impatto ambientale:

- energia elettrica anche da impianto fotovoltaico

- prodotti ecologici e/o compostabili nei materiali di consumo (carta igienica, salviette, piatti e stoviglie usa e getta)
- stagionalità dei prodotti utilizzati in cucina
- prodotti provenienti da filiera corta
- family bag per il cibo non consumato dai clienti
- acqua alla spina

Da segnalare inoltre l'attenzione prestata all'organizzazione dei turni di servizio in modo da privilegiare gli spostamenti con i mezzi pubblici da parte dei lavoratori.

Ambito attività svolta

Utilizzo di materiali o prodotti

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

La pandemia da COVID-19 ha imposto uno stop generalizzato delle attività non essenziali (DPCM 22 marzo 2020) che ha prodotto effetti sulla produttività, sulla redditività, sulla tesoreria, sull'occupazione e su tutti gli aspetti imprenditoriali delle aziende. Il blocco dell'attività durante la pandemia ha impattato negativamente anche sul bilancio aziendale della nostra Cooperativa.

Pur non evidenziando condizioni di incertezza significative e preesistenti al 23/02/2020, l'incidenza dei costi fissi di gestione risulta pesante e le azioni di mitigazione intraprese (accordi per la riduzione degli affitti, richiesta di finanziamenti agevolati e garantiti dal Fondo di Garanzia delle PMI, ricorso alla cassa integrazione per i lavoratori, accesso ai contributi a fondo perduto previsti dello Stato) non sono stati sufficienti ad assorbire il calo di fatturato dovuto alle chiusure reiterate del Ristorante e alla contrazione dei servizi di pulizie erogati.

Nello specifico l'attività di ristorazione è stata chiusa per 11 settimane in maniera completa e per ulteriori 8 settimane è stata sospesa l'apertura serale; la riapertura, in osservanza alle disposizioni sul distanziamento, ha comportato inoltre una consistente riduzione dei posti a sedere.

La riduzione del fatturato è stata di oltre il 40% (rispetto allo stesso periodo 2019) per il ristorante e di circa il 30% (sempre rapportato allo stesso periodo del 2019) per le pulizie.

Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico

| | |
|---------------------|-------------|
| Fatturato | €281.729,00 |
| Attivo patrimoniale | €184.721,00 |
| Patrimonio proprio | €28.004,00 |

Valore della produzione (€)

| | | |
|---|--|--|
| Valore della produzione anno di rendicontazione | Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1) | Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2) |
| 292057.00 | 465555.00 | 409415.00 |

Composizione del valore della produzione

| Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi) | Valore della produzione (€) | Ripartizione % ricavi |
|---|-----------------------------|-----------------------|
| Ricavi da Pubblica Amministrazione | 32922 | % 11.63 |
| Ricavi da aziende profit | 194329 | % 68.66 |
| Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione | 30334 | % 10.72 |
| Ricavi da persone fisiche | 24145.00 | % 8.53 |
| Donazioni (compreso 5 per mille) | 1303.00 | % 0.46 |
| | | Totale |
| | | 283'033.00 |

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

| Tipologia Servizi | Fatturato (€) |
|---|------------------|
| a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; | 14629 |
| Totale | 14'629.00 |

Fatturato per servizio Cooperative tip.A

Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio

| | |
|---|------------------|
| Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa) | 14629 |
| Totali | 14'629.00 |

Fatturato per servizio Cooperative tip.B

Area servizi a commercio

| | |
|---|-------------------|
| Gestione strutture ricettive (alberghi, ristoranti, bar...) | 140073 |
| Pulizie, Custodia e manutenzione edifici | 108854 |
| Igiene ambientale e salubrità degli ambienti | 6763 |
| Logistica (trasporti, consegne, traslochi, facchinaggio, ecc..) | 766 |
| Altro | 10646 |
| Escursioni affitti attivi | |
| Totali | 267'102.00 |

Obiettivi economici prefissati

Obiettivi economici prefissati per il biennio 2021-2022 sono:

- aumentare il volume di affari per riposizionarlo sui valori del 2019 (poco meno di 500.000 euro)
- procedere ad una parziale copertura delle perdite generate dalla pandemia (dilazionabili fino al 2025)

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

Tra le attività e i progetti con spiccata valenza sociale e ambientale è opportuno distinguere tra quanto realizzato all'interno del ristorante e le azioni che interessano maggiormente i servizi alla persona e gli inserimenti lavorativi.

RISTORANTE

Tra il 2016 e il 2018 la Cooperativa ha partecipato al progetto "Modello di responsabilità sociale d'impresa per l'ecosistema di business della ristorazione – cod. 1172-1-948-2016" che ha visto il coinvolgimento di 16 ristoratori veneti.

Presentato da ESAC Spa – Confcommercio di Vicenza e finanziato dalla Regione del Veneto nell'ambito del Fondo Sociale Europeo, l'intervento aveva lo scopo di sensibilizzare gli imprenditori della ristorazione e i loro diretti stakeholder sulla necessità di introdurre all'interno delle loro organizzazioni comportamenti virtuosi e buone prassi, ad iniziare dalla gestione responsabile della loro rete di fornitura.

I fornitori, infatti, sono un anello fondamentale nel determinare impatti positivi o negativi sull'attività di ristorazione, poiché influiscono non solo sugli aspetti economici, ma anche in termini di qualità dei prodotti, di reputazione, sulle possibilità di integrazione e di sviluppo con il territorio circostante.

SERVIZI ALLA PERSONA

Nell'ambito dei servizi alla persona le buone pratiche da segnalare riguardano la valenza sociale (di inclusione e sostegno) degli interventi che si realizzano sempre in collegamento con i servizi sociali e sanitari di riferimento, nonché con eventuali altre figure (familiari e amministratori di sostegno).

INSERIMENTI LAVORATIVI

La cooperativa nasce per dare valore e dignità al lavoro di ciascuno, che diventa valore e dignità della persona che lo svolge. Negli anni la cooperativa ha sempre mantenuto alta l'attenzione verso i lavoratori svantaggiati: dal punto di vista dei numeri non è mai scesa sotto la soglia minima del 30%, attestandosi spesso su una percentuale più alta.

Il sostegno alla persona svantaggiata spesso esula dalla sola componente lavorativa e si estende anche ad altri aspetti della quotidianità.

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

| | | |
|---|--|--|
| Tipologia Partner Pubblica amministrazione | Denominazione Partnership Regione del Veneto | Tipologia Attività Modello di Responsabilità Sociale d'Impresa per l'ecosistema di business della ristorazione (1172-1-948-2016) |
| Tipologia Partner Associazioni di categoria | Denominazione Partnership Confcommercio di Vicenza | Tipologia Attività Modello di Responsabilità Sociale d'Impresa per l'ecosistema di business della ristorazione (1172-1-948-2016) |

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

5. parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze;; 7. energia pulita e accessibile: assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni;; 8. lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;; 10. ridurre le disuguaglianze: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni;; 11. città e comunità sostenibili: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;; 12. consumo e produzione responsabili: garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;

Politiche e strategie

Nella dimensione micro della nostra Cooperativa possiamo dire di perseguire gli obiettivi evidenziati tramite:

- 5. **parità di genere:** promozione della partecipazione e della pari opportunità di leadership a tutti i livelli dei processi decisionali della vita della Cooperativa
- 7. **energie rinnovabili:** utilizzo di energia elettrica da impianto fotovoltaico
- 8. **lavoro dignitoso:** protezione del diritto al lavoro (anche come forma di riscatto e lotta allo stigma); promozione di un ambiente di lavoro sicuro e “dove si sta bene”
- 10. **inclusione sociale** ed economica (a prescindere dalle diversità di genere, origine, abilità e altro) delle persone svantaggiate e in condizione di fragilità sociale, anche se non certificata
- 11. **comunità sostenibili:** protezione e salvaguardia del patrimonio culturale e naturale del territorio in cui la Cooperativa opera
- 12. **consumo e produzione responsabili:** attenzione alle materie prime utilizzate in cucina, contrasto allo spreco alimentare e riduzione dei rifiuti

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Per questo primo anno di stesura del Bilancio Sociale il coinvolgimento diretto dei portatori di interesse si è limitato ai lavoratori e ai soci.

La scelta ha privilegiato questi soggetti in quanto cardine della vita cooperativa, sia perchè la maggior parte dei lavoratori sono soci sia perchè i lavoratori rappresentano il vero cuore delle attività, la forza motrice che, ogni giorno, permette alla Cooperativa di essere viva e di svolgere le sue attività.

Gli strumenti messi in atto sono stati un questionario e un'assemblea dei soci.

QUESTIONARIO

I lavoratori sono stati coinvolti tramite un breve questionario, consegnato singolarmente e illustrato quando necessario.

L'80% dei lavoratori ha compilato e restituito il questionario.

Gli aspetti più significativi emersi sono:

non si percepiscono grandi differenze tra lavoratori soci e non soci

la lettera periodica ai soci viene letta quasi sempre

l'assemblea è vissuta come un momento interessante, di incontro, nel quale tutti possono intervenire

c'è interesse a capire come funzionano gli organi di governo della Cooperativa

ASSEMBLEA

Al Bilancio Sociale è stata dedicata un'Assemblea specifica, tenutasi nel mese di aprile, in modo da condividere il senso di questo nuovo strumento ed una sintesi della sua struttura prima della necessaria approvazione nell'Assemblea di bilancio.

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

| Categoria | Tipologia di relazione o rapporto | Livello di Coinvolgimento | Modalità di coinvolgimento |
|------------|--|--|---|
| Soci | Scambio mutualistico, Decisionale e di coinvolgimento, Integrazione e inserimento lavorativo | Generale: attività complessiva della cooperativa | modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder); Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder); |
| Lavoratori | Integrazione e inserimento lavorativo, Decisionale e di coinvolgimento | Generale: attività complessiva della cooperativa | Azioni di tipo “consultivo” (Es: invio del questionario di valutazione); |

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

| Categoria | Tipologia di relazione o rapporto | Livello di Coinvolgimento | Modalità di coinvolgimento |
|-----------|-----------------------------------|--|--|
| Fornitori | Acquisto prodotti e servizi | Generale: attività complessiva della cooperativa | Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder); |

Innovazione

Cooperazione

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Gli obiettivi di miglioramento nella redazione del Bilancio Sociale riguardano la compilazione delle parti facoltative (se pertinenti) e l'approfondimento delle relazioni con i portatori di interesse.

A questo scopo la risorsa fondamentale è il gruppo di lavoro, che dovrà pianificare le sue attività durante tutto l'arco dell'anno per strutturare gli interventi e raccogliere gli esiti in tempo utile per la stesura e l'approvazione del Bilancio Sociale.

| | | |
|---|---|---|
| Obiettivo Livello di approfondimento del Bilancio sociale | Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Un primo livello di approfondimento riguarda la raccolta di testimonianze dei soci fondatori che verrà perseguito tramite la realizzazione di tre interviste ad altrettanti soci fondatori. Le interviste saranno pubblicate nelle prossime tre edizioni del Bilancio Sociale, una per ogni anno. | Entro quando verrà raggiunto 31-12-2023 |
| Obiettivo Indicatori di performance | Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo E' prevista la raccolta di una valutazione della qualità dei servizi erogati da parte dei clienti e/o dei beneficiari. Sarà predisposto un questionario rivolto ai soggetti coinvolti nei servizi alla persona, interpellando quando possibile e se pertinente: <ul style="list-style-type: none"> • beneficiari del servizio (utenti) • familiari • servizi pubblici di riferimento • altri soggetti coinvolti | Entro quando verrà raggiunto 31-12-2021 |

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivi di miglioramento strategici

Gli obiettivi strategici della Cooperativa per il prossimo biennio (2021-2022) vedono al primo posto la capacità di resistere sul mercato e di riposizionarsi in modo sostenibile una volta azzerati gli effetti economici e sociali negativi generati dalla pandemia.

Accanto a questi obiettivi economici viene posto anche il tema del ricambio generazionale, essendo oggi la Cooperativa costituita per larga parte (soprattutto nei ruoli di coordinamento) da persone di età superiore ai 50 anni.

| | | |
|--|---|---|
| Obiettivo Diversificazione dei servizi offerti | Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo L'obiettivo è perseguito a partire da una valutazione delle tendenze di mercato e prevede una selezione qualitativa dei clienti allo scopo di aumentarne la capacità di spesa (per il ristorante) e di consolidarne l'affidabilità (per le pulizie) sia in termini di pagamenti che onerosità organizzativa. | Entro quando verrà raggiunto 31-12-2022 |
|--|---|---|

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

| LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019) | Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI |
|---|--|
| 1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE | |
| Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione. | AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica |
| 2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE | |
| Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento; | AMBITO: Identità SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Ragione sociale ● C.F. ● P.IVA ● Forma giuridica ● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 ● Descrizione attività svolta ● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) ● Adesione a consorzi ● Adesione a reti ● Adesioni a gruppi ● Contesto di riferimento e territori ● Regioni ● Provincie SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa SEZIONE: Mission, vision e valori INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa |
| 3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE | |
| Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente) | AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Numero e Tipologia soci ● Focus Tipologia Soci ● Anzianità associativa ● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) ● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) ● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) ● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC) |

| | |
|---|---|
| <p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p> | <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Governance INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sistema di governo ● Organigramma ● Responsabilità e composizione del sistema di governo <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vantaggi di essere socio |
| <p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p> | <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Mappa degli Stakeholder INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p> |
| 4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE | |
| <p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; Natura delle attività svolte dai volontari;</p> | <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Numero Occupati ● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) ● Occupati soci e non soci ● Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) ● Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati ● Tipologia di contratti di lavoro applicati ● Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non) |
| <p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p> | <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tipologia e ambiti corsi di formazione ● Ore medie di formazione per addetto |
| <p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p> | <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate |
| 5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ | |
| <p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p> | <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Qualità dei servizi INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attività e qualità di servizi ● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) ● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B) <p>SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricadute sull'occupazione territoriale ● Rapporto con la collettività ● Rapporto con la Pubblica Amministrazione |

| | |
|---|--|
| | <p>AMBITO: Obiettivi di miglioramento SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento strategici <p>SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale |
| 6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA | |
| <p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p> | <p>AMBITO: Situazione economico-finanziaria SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale ● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio ● Valore della produzione ● Composizione del valore della produzione ● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017) |
| 7) ALTRE INFORMAZIONI | |
| <p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p> | <p>AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Introduzione</p> <p>AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: Impatti ambientali</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Buone pratiche ● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione |